



Der Artikel 3 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, abgeändert durch Artikel 2 des Landesgesetzes vom 14. März 2008, Nr. 2, bestimmt, dass die für den Zugang zu den Landesstellenplänen der Lehrpersonen für Katholische Religion erforderlichen Titel mit Dekret des Landeshauptmannes im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius festgelegt werden.

Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. August 2012, Nr. 175, legt unter Punkt 4.2.1 und 4.2.2 die auf staatlicher Ebene für den Religionsunterricht ab dem Schuljahr 2017/18 erforderlichen Studientitel fest.

In Durchführung von Punkt 4.2.3 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 20. August 2012, Nr. 175, hat die Italienische Bischofskonferenz am 8. Juni 2012 dem Unterrichtsministerium das Verzeichnis der Fakultäten und Institute mitgeteilt, die gültige Studientitel für den Katholischen Religionsunterricht an allen öffentlichen, italienischen Schulen verleihen können.

In Umsetzung des Einvernehmens laut DPR 175/2012 legen der Generalsekretär der Italienischen Bischofskonferenz mit Schreiben Prot. Nr. 563/2012 vom 20. Juli 2012 an die Präsidenten und Dekane der Theologischen Fakultäten und das Schreiben des Unterrichtsministeriums, Prot. Nr. 2989 vom 6. November 2017, fest, dass jeder Bewerber/jede Bewerberin zusätzlich zur theologischen Ausbildung auch über eine pädagogisch-didaktische Ausbildung verfügen muss.

Das Dekret des Landeshauptmanns vom 18. Mai 2017, Nr. 8469, legt die Titel für den Zugang zu den Landesstellenplänen der Lehrpersonen für katholische Religion fest.

Das Ausmaß der pädagogisch-didaktischen und schulpraktischen Ausbildung, welche die italienischen Theologischen Fakultäten und Höheren Institute für Theologische Bildung anbieten, ist im Vergleich zur Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen niedriger und daher sind berufsbegleitende Ergänzungsmaßnahmen notwendig.

Das am 27. April 2020 in Kraft getretene Statut für katholische Religionslehrerinnen und -lehrer der Diözese Bozen-Brixen sieht erstmals die Unterscheidung zwischen einer befristeten Unterrichtserlaubnis und einer unbefristeten Beauftragung zum

L'articolo 3, comma 2, della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, modificato dall'articolo 2 della legge provinciale 14 marzo 2008, n. 2, dispone che i titoli richiesti al fine dell'accesso ai ruoli del personale docente per l'insegnamento della religione cattolica siano stabiliti con decreto del Presidente della Giunta provinciale di concerto con l'Ordinario diocesano.

Il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, indica ai punti 4.2.1 e 4.2.2 i titoli di qualificazione professionale richiesti a partire dall'anno scolastico 2017/2018 per l'insegnamento della religione cattolica a livello nazionale.

In attuazione del punto 4.2.3 del decreto del Presidente della Repubblica del 20 agosto 2012, n. 175, la Conferenza Episcopale Italiana, in data 8 giugno 2012, ha comunicato al Ministero della Pubblica Istruzione l'elenco delle Facoltà e degli Istituti abilitati a rilasciare titoli di studio che costituiscono qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica in tutte le scuole pubbliche italiane.

In ottemperanza all'Intesa, di cui al D.P.R. 175/2012, il Segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana con la lettera, Prot. n. 563/2012 del 20 luglio 2012, ai Presidi e Decani delle Facoltà Teologiche e la Nota del MIUR, Prot. n. 2989 del 6 novembre 2017, stabiliscono che ciascun candidato/ciascuna candidata deve avere, oltre alla formazione teologica, anche una formazione pedagogico-didattica.

Il decreto del Presidente della Provincia 18 maggio 2017, n. 8469 determina i titoli richiesti per l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica.

L'ammontare dell'offerta formativa delle Facoltà teologiche e degli Istituti Superiori di Scienze Religiose italiane nell'area pedagogico-didattica e pratica è inferiore rispetto allo Studio Teologico Accademico Bressanone e, pertanto, sono necessarie misure supplementari in servizio.

Lo statuto per le/gli insegnanti di religione cattolica della Diocesi di Bolzano-Bressanone, entrato in vigore il 27 aprile 2020 prevede per la prima volta la distinzione tra un permesso temporaneo e l'idoneità a tempo indeterminato all'insegnamento della Religione e rende

Religionsunterricht vor und diese Änderung macht eine Anpassung der geltenden Bestimmungen in Bezug auf den Zugang zu den Landesstellenplänen der Lehrpersonen für katholische Religion notwendig.

Die Titel gemäß Anlage A werden im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius festgelegt.

Dies vorgeschickt,

beschließt

die Landesregierung

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. Die Bestimmungen gemäß Anlage A dieses Beschlusses sind genehmigt. Die Anlage A bildet einen wesentlichen Bestandteil dieses Beschlusses.

2. Der eigene Beschluss vom 7. März 2017, Nr. 229, ist widerrufen.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

necessario l'adeguamento delle attuali disposizioni relative ai titoli richiesti per l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica.

I titoli di cui all'allegato A saranno oggetto di richiesta di intesa con l'Ordinario diocesano.

Ciò premesso,

la Giunta Provinciale

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. Le disposizioni di cui all'allegato A della presente deliberazione sono approvate. L'allegato A costituisce parte integrante della presente deliberazione.

2. La propria deliberazione del 7 marzo 2017, n. 229, è revocata.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

## Anlage A

### **Titel für den Zugang zu den Landesstellenplänen der Lehrpersonen für Katholische Religion**

Im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius werden die Titel festgelegt, die für den Zugang zu den Landesstellenplänen der Lehrpersonen für Katholische Religion erforderlich sind:

#### **Art. 1**

#### **Titel für die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen**

1. Für die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen ist der Besitz eines der folgenden Titel vorgeschrieben:

a) Der akademische Grad „Bakkalaureat in Religionspädagogik“, verliehen von der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen oder der akademische Grad „Laurea magistrale in scienze religiose“ mit pädagogisch-didaktischer Spezialisierung oder das (fünfjährige) Diplom „Magistero in scienze religiose“ mit pädagogisch-didaktischer Spezialisierung, verliehen von einem Höheren Institut für Theologische Bildung, das vom Heiligen Stuhl anerkannt ist, oder ein gleichwertiger ausländischer Titel, oder

b) akademische Grade von Fakultäten und Instituten, die im Sinne von Art. 4.2.3 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 20. August 2012, Nr. 175, in die Liste jener Fakultäten und Institute aufgenommen wurden, die einen gültigen Studientitel für den Katholischen Religionsunterricht an öffentlichen Schulen verleihen können, zusammen mit den vorgeschriebenen fachspezifischen Fortbildungslehrgängen und anschließend die Ableistung eines berufsbegleitenden Unterrichtspraktikums von der Dauer eines Schuljahres gemäß Artikel 3, oder

c) das Abschlussdiplom eines von der zuständigen Landesschuldirektorin oder vom zuständigen Landesschuldirektor im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius genehmigten Ausbildungslehrganges, der sich an die Bestimmungen des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 31. Juli 1996, Nr. 470, anlehnt, oder

## Allegato A

### **Titoli richiesti per l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica**

Di concerto con l'Ordinario diocesano sono determinati i titoli richiesti per l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica:

#### **Art. 1**

#### **Titoli per l'accesso a tempo indeterminato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado**

1. Per l'accesso a tempo indeterminato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado è prescritto il possesso di uno dei seguenti titoli:

a) Il titolo accademico di Baccalaureato in teologia ad indirizzo pedagogico-didattico (Religionspädagogik), rilasciato dallo Studio Teologico Accademico Bressanone o il titolo accademico di Laurea magistrale in scienze religiose ad indirizzo pedagogico-didattico o il Diploma (quinquennale) di Magistero in scienze religiose ad indirizzo pedagogico-didattico, rilasciati da un Istituto superiore di scienze religiose approvato dalla Santa Sede o un titolo estero equivalente, ovvero

b) titoli accademici delle Facoltà e degli Istituti, che ai sensi dell'art. 4.2.3 del decreto del Presidente della Repubblica del 20 agosto 2012, n. 175, figurano nell'elenco delle Facoltà e degli Istituti abilitati a rilasciare i titoli di studio per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, insieme ai corsi "caratterizzanti" prescritti, e successivamente l'assolvimento di un tirocinio pratico in servizio della durata di un anno scolastico disciplinato dall'articolo 3, ovvero

c) il diploma di un corso di formazione approvato dalla Direttrice provinciale scuole o dal Direttore provinciale scuole competente d'intesa con l'Ordinario diocesano che si orienta alle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 470, ovvero

d) die bei einem Wettbewerb nach Titeln und Prüfungen erworbene Eignung für den Unterricht.

2. Gemäß Artikel 5 des „Einvernehmens zwischen der Autonomen Provinz Bozen und der Diözese Bozen-Brixen über die religiöse Bildung an den Kindergärten sowie den katholischen Religionsunterricht an den Schulen staatlicher Art jeder Art und Stufe und an den Berufs- und Fachschulen des Landes“ müssen die Lehrpersonen für den katholischen Religionsunterricht im Besitz der vom Diözesanordinarius erteilten Kirchlichen Beauftragung (Missio canonica) oder einer befristeten Unterrichtserlaubnis für den Religionsunterricht sein. Religionslehrpersonen an den italienischsprachigen Schulen müssen im Besitz einer zeitlich unbegrenzten Kirchlichen Beauftragung (Missio canonica) für den Katholischen Religionsunterricht sein.

### **Art. 2**

#### **Titel für die befristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen**

1. Die befristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen, die Teilnahme am Ausbildungslehrgang gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe c) und die Teilnahme an einem Wettbewerb gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe d), sind auch beim Besitz eines der folgenden Studientitel möglich:

a) Der akademische Grad (Bakkalaureat, Lizentiat, Doktorat) in Theologie oder in anderen kirchlichen Disziplinen, sofern diese die theologische Grundausbildung einschließen, oder ein gleichwertiger ausländischer Studientitel, der von einer vom Heiligen Stuhl anerkannten Hochschule verliehen wurde, oder

b) der akademische Grad „Laurea magistrale in scienze religiose“ oder das (fünfjährige) Diplom „Magistero in scienze religiose“ in Verbindung mit einer anderen als der pädagogisch-didaktischen Spezialisierung, verliehen von einem Höheren Institut für Theologische Bildung, das vom Heiligen Stuhl anerkannt ist, oder ein gleichwertiger ausländischer Titel.

2. Für die befristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grundschulen, die Teilnahme am Ausbildungslehrgang gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe c) und die Teilnahme an einem Wettbewerb gemäß Artikel

d) l'idoneità all'insegnamento conseguita in un concorso per titoli ed esami.

2. In conformità all'articolo 5 dell'Intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Diocesi di Bolzano-Bressanone in materia di educazione religiosa nelle scuole dell'infanzia e di insegnamento della Religione cattolica nelle scuole a carattere statale di ogni ordine e grado e nelle scuole professionali della Provincia" i/le docenti di religione cattolica devono essere in possesso dell'idoneità (Missio canonica) o del permesso temporaneo all'insegnamento rilasciata dall'Ordinario diocesano. I/le docenti di religione cattolica nella scuola di lingua italiana devono essere in possesso dell'idoneità permanente (Missio canonica) all'insegnamento della religione cattolica.

### **Art. 2**

#### **Titoli per l'accesso a tempo determinato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado**

1. L'accesso a tempo determinato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, al corso di formazione di cui all' articolo 1, comma 1, lettera c) e al concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), è possibile anche con il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) Il titolo accademico (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) in teologia o in altre discipline ecclesiastiche, in quanto comprendono la formazione teologica di base, o un titolo di studio estero equivalente, conferito da una Facoltà approvata dalla Santa Sede, ovvero

b) il titolo accademico di Laurea magistrale in scienze religiose o il diploma (quinquennale) di Magistero in scienze religiose ad indirizzo di specializzazione diverso da quello pedagogico-didattico rilasciato da un Istituto superiore di scienze religiose approvato dalla Santa Sede o un titolo estero equivalente.

2. Per l'accesso a tempo determinato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria, al corso di formazione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c) e al concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) i titoli previsti dal decreto del

1 Absatz 1 Buchstabe d) bleiben die vom Dekret des Landeshauptmannes vom 17. Juni 2011, Nr. 1.562/16.3 vorgesehenen Studententitel gültig, sofern sie innerhalb 31. August 2017 erworben wurden. Aufrecht bleiben auch die Übergangsbestimmungen gemäß Art. 1, Absätze 2 und 3 des Dekrets des Landeshauptmannes vom 17. Juni 2011, Nr. 1.562/16.3.

3. Für die befristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Mittel- und Oberschulen, die Teilnahme am Ausbildungslehrgang gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe c) und die Teilnahme an einem Wettbewerb gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe d) bleiben die vom Dekret des Landeshauptmannes vom 17. Juni 2011, Nr. 1.562/16.3 vorgesehenen Studententitel gültig, sofern sie innerhalb 31. August 2017 erworben wurden.

4. Gemäß Artikel 5 des „Einvernehmens zwischen der Autonomen Provinz Bozen und der Diözese Bozen-Brixen über die religiöse Bildung an den Kindergärten sowie den katholischen Religionsunterricht an den Schulen staatlicher Art jeder Art und Stufe und an den Berufs- und Fachschulen des Landes“ müssen die Lehrpersonen für den katholischen Religionsunterricht im Besitz der vom Diözesanordinarius erteilten Kirchlichen Beauftragung (Missio canonica) oder einer befristeten Unterrichtserlaubnis für den Religionsunterricht sein.

### **Art. 3**

#### **Unterrichtspraktikum für die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen**

1. Die Zulassung zum berufsbegleitenden Unterrichtspraktikum gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe b) erfolgt auf Antrag der betroffenen Person, welcher an die Bildungsdirektion zu richten ist.

2. Für die Zulassung müssen folgende Voraussetzungen vorliegen:

a) Besitz eines Studententitels gemäß Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe b),

b) Besitz der allgemeinen Voraussetzungen für die Aufnahme in den öffentlichen Dienst,

c) Besitz der vom Diözesanordinarius erteilten Kirchlichen Beauftragung (Missio canonica) oder Unterrichtserlaubnis zum Religionsunterricht.

Presidente della Provincia del 17 giugno 2011, n. 1.562/16.3, se conseguiti entro il 31 agosto 2017, rimangono validi. Rimangono parimenti valide le norme transitorie di cui all'art. 1, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Provincia del 17 giugno 2011 n. 1.562/16.3.

3. Per l'accesso a tempo determinato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, al corso di formazione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c) e al concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) i titoli previsti dal decreto del Presidente della Provincia del 17 giugno 2011, n. 1.562/16.3, se conseguiti entro il 31 agosto 2017, rimangono validi.

4. In conformità all'articolo 5 della "Intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Diocesi di Bolzano-Bressanone in materia di educazione religiosa nelle scuole dell'infanzia e di insegnamento della Religione cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado e nelle scuole professionali della Provincia" i/le docenti di religione cattolica devono essere in possesso dell'idoneità (Missio canonica) o del permesso all'insegnamento con validità temporanea rilasciati dall'Ordinario diocesano

### **Art. 3**

#### **Tirocinio pratico per l'accesso a tempo indeterminato ai ruoli provinciali del personale docente di religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado**

1. All'ammissione al tirocinio pratico in servizio previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera b) avviene su domanda della persona interessata diretta alla competente Direzione istruzione e formazione.

2. L'ammissione richiede il possesso dei seguenti requisiti:

a) il possesso di un titolo di studio previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera b);

b) i requisiti comuni per l'assunzione nel pubblico impiego;

c) l'idoneità (Missio canonica) o il permesso all'insegnamento rilasciati dall'ordinario diocesano.

3. Die Zuweisung der Stelle für die Ableistung des berufs begleitenden Unterrichtspraktikums erfolgt aufgrund der Rangliste für die befristete Aufnahme von Lehrpersonen für den katholischen Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschulen nach den allgemeinen Regeln für die befristete Aufnahme des Lehrpersonals der jeweiligen Schulstufe.

4. Das berufs begleitende Unterrichtspraktikum umfasst die Dauer eines Schuljahres. Es ist auch möglich, dieses Erfordernis aufgrund mehrerer, aufeinander folgender, befristeter Arbeitsverträge an derselben Schule während desselben Schuljahres zu erreichen. Die wöchentliche Unterrichtsverpflichtung muss mindestens 30 Prozent der vollen wöchentlichen Unterrichtsverpflichtung betragen.

5. Das berufs begleitende Unterrichtspraktikum besteht aus den folgenden Tätigkeiten, welche detailliert zu dokumentieren sind:

a) Unterrichtsdienst von einer Dauer eines Schuljahres an einer Grund-, Mittel- oder Oberschule,

b) Kollegiale Hospitationen im Ausmaß von 60 Stunden,

c) verpflichtender Besuch von Fortbildungen im Ausmaß von 50 Stunden,

d) Abfassung eines Erfahrungsberichts, der am Ende des Unterrichtspraktikums mit dem Dienstbewertungskomitee gemäß Artikel 5 des Landesgesetzes vom 18. Oktober 1995, Nr. 20, über die Mitbestimmungsgremien diskutiert wird.

e) Die Schulführungskraft befindet über den Erfolg des Unterrichtspraktikums und stellt eine entsprechende Bescheinigung aus. Dabei sind folgende Beurteilungsstufen zu verwenden: „bestanden“, „ausgezeichnet bestanden“ (das ist, wenn der Arbeitserfolg durch besondere Leistungen erheblich überschritten wurde) sowie „nicht bestanden“. Im Falle einer negativen Bewertung kann das Unterrichtspraktikum ein einziges Mal wiederholt werden.

6. Nach Abschluss des berufs begleitenden Unterrichtspraktikums reicht der Teilnehmer/die Teilnehmerin die entsprechende Bescheinigung laut Absatz 5 bei der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen ein, welche eine Bestätigung über die erfolgreiche Ableistung des Unterrichtspraktikums ausstellt. Der Teilnehmer/die Teilnehmerin erfüllt damit die Voraussetzung für die unbefristete Aufnahme in die Landesstellenpläne des Lehrpersonals für den katholischen

3. L'assegnazione della sede in cui ha luogo il tirocinio pratico in servizio avviene scorrendo la graduatoria per l'assunzione a tempo determinato del personale docente per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado ed applicando le norme comuni per l'assunzione a tempo determinato del personale docente delle rinnovate graduatorie scolastiche.

4. Il tirocinio pratico in servizio ha la durata di un anno scolastico. Questo requisito può essere maturato anche con più contratti a tempo determinato presso la stessa scuola che si susseguono nello stesso anno scolastico. L'orario di insegnamento settimanale deve prevedere almeno il 30 per cento dell'orario di lavoro intero.

5. Il tirocinio pratico in servizio comprende le seguenti attività che devono essere documentate dettagliatamente:

a) servizio di insegnamento della durata di un anno scolastico presso una scuola primaria o secondaria;

b) attività di osservazione reciproca in classe (formazione tra pari) nella misura di 60 ore;

c) l'obbligo di effettuare 50 ore di formazione;

d) stesura di una relazione sul tirocinio, che al termine del tirocinio viene discussa con il Comitato per la valutazione del servizio previsto dall'articolo 5 della legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, sugli organi collegiali.

e) Il/La dirigente scolastico/a decide sul successo del tirocinio e rilascia un'apposita certificazione esprimendo i seguenti gradi di giudizio: "superato", "superato con lode" (questa valutazione è data quando il risultato di lavoro è stato superato notevolmente attraverso un particolare rendimento), nonché "non superato". In caso di una valutazione negativa il percorso di tirocinio può essere ripetuto per una sola volta.

6. Dopo la conclusione del tirocinio pratico in servizio il/la partecipante presenta l'apposita certificazione di cui al comma 5 allo Studio Teologico Accademico di Bressanone che rilascia un attestato sullo svolgimento con esito positivo del tirocinio pratico. Il/la partecipante consegue in questo modo i presupposti per l'accesso a tempo indeterminato ai ruoli del personale docente di religione cattolica presso le scuole primarie e secondarie della Provincia autonoma di Bolzano.

Religionsunterricht an Grund-, Mittel- und Oberschule in Südtirol.

7. Die Ableistung dieses berufsbegleitenden Unterrichtspraktikums ersetzt nicht die Absolvierung des Berufsbildungs- und Probejahres bei der unbefristeten Aufnahme des Lehrpersonals für den katholischen Religionsunterricht der Grund-, Mittel- und Oberschulen

#### **Art. 4**

##### **Gleichstellung von ausländischen Titeln**

1. Die zuständige Landesschuldirektorin oder der zuständige Landesschuldirektor stellt im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius die in einem Mitgliedstaat der Europäischen Union erworbene Berufsqualifikation für den katholischen Religionsunterricht, einer der Befähigungen laut Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe a) gleich. Die Wirkung dieser Gleichstellung ist auf den Zugang zu den Landestellenplänen der katholischen Religionslehrpersonen an den Schulen Südtirols beschränkt.

2. Die Anerkennung gemäß Absatz 1 erfolgt auf der Grundlage der Richtlinie 2005/36 EG, die mit dem gesetzvertretenden Dekret vom 9. November 2007, Nr. 206, übernommen wurde.

3. Die zuständige Landesschuldirektorin oder der zuständige Landesschuldirektor stellt im Einvernehmen mit dem Diözesanordinarius die im Ausland erworbenen Studientitel – mit Ausnahme der Hochschulabschlüsse – einem der Titel laut Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe b) oder Art. 2 gleich. Die Wirkung dieser Gleichstellung ist auf die Zulassung zum Wettbewerb oder die Aufnahme als Lehrperson für katholische Religion oder an den Schulen Südtirols beschränkt.

4. Die zuständige Landesschuldirektorin oder der zuständige Landesschuldirektor und der Diözesanordinarius setzen zwecks Anerkennung der im Ausland erworbenen Titel einvernehmlich eine Kommission zur Begutachtung der Titel laut Absatz 1 und 3 ein.

#### **Art. 5**

##### **Schluss- und Übergangsbestimmungen**

1. Diese Bestimmungen finden ab dem Schuljahr 2020/2021 Anwendung.

2. Die in Artikel 2 enthaltenen Bestimmungen werden im Übergangswege für die

7. Lo svolgimento del tirocinio pratico in servizio non sostituisce l'anno di formazione e di prova prescritti dopo l'assunzione a tempo indeterminato nei ruoli del personale docente di religione cattolica presso le scuole primarie e secondarie.

#### **Art. 4**

##### **Riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero**

1. La competente Direttrice provinciale scuole o il competente Direttore provinciale scuole riconosce d'intesa con l'Ordinario diocesano l'equivalenza di una qualifica professionale per l'insegnamento della religione cattolica conseguita in uno Stato membro dell'Unione europea con uno dei titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a). L'effetto del riconoscimento è limitato all'accesso ai ruoli provinciali dei docenti di religione cattolica della provincia di Bolzano.

2. Il riconoscimento di cui al comma 1 ha luogo sulla base della direttiva 2005/36 CE, attuata con decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

3. La competente Direttrice provinciale scuole o il competente Direttore provinciale scuole riconosce d'intesa con l'Ordinario diocesano l'equivalenza di uno dei titoli di studio conclusivi degli studi di istruzione secondaria superiore - con uno dei titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) o articolo 2. L'effetto del riconoscimento è limitato all'ammissione al concorso o all'assunzione quale docente di religione cattolica della provincia di Bolzano.

4. La competente Direttrice provinciale scuole o il competente Direttore provinciale scuole e l'Ordinario diocesano istituiscono con un'intesa una commissione per il riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero previsto dai commi 1 e 3.

#### **Art. 5**

##### **Norme finali e transitorie**

1. Queste norme si applicano a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021.

2. Le norme previste dall'articolo 2 non si applicano, in via transitoria per gli anni scolastici

Schuljahre 2020/21, 2021/22 und 2022/23 nicht auf jene Lehrpersonen angewandt, die im Schuljahr 2019/20 in die Schulranglisten an den italienischsprachigen Schulen eingetragen waren.

2020/21, 2021/22 e 2022/23, ai docenti già inseriti nelle graduatorie d'istituto nelle scuole di lingua italiana vigenti per l'anno scolastico 2019/20.





Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93  
über die fachliche, verwaltungsgemäße  
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93  
sulla responsabilità tecnica,  
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio	TSCHIGG STEPHAN	24/04/2020 18:03:34
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione	TSCHIGG STEPHAN	27/04/2020 12:04:48
Die Bildungsdirektorin / La Direttrice per l'Istruzione e	PLONER EDITH	24/04/2020 18:14:39
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione	TUTTOLOMONDO TONINO	27/04/2020 09:30:23

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a  
impegno di spesa.  
Dieser Beschluss beinhaltet keine  
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen  
ermittelt

accertato  
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 28/04/2020 17:22:37 Il direttore dell'Ufficio spese  
NATALE STEFANO

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift  
entspricht dem Original

Per copia  
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann  
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

05/05/2020

Der Generalsekretär  
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

05/05/2020

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 12 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

*nome e cognome: Arno Kompatscher*

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 12 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

*nome e cognome: Eros Magnago*

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

05/05/2020

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma